



Presidente del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

SEDUTA DEL 16 dicembre 1999

Oggetto Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale. Articolo 11.

LA CONFERENZA STATO CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, che al comma 6, lett.a), dispone che la Conferenza Stato - città ed autonomie locali è sede di discussione ed esame dei problemi relativi all'ordinamento ed al funzionamento degli enti locali, compresi gli aspetti relativi alle politiche finanziarie e di bilancio, alle risorse umane e strumentali, nonché delle iniziative legislative e degli atti generali di governo a ciò attinenti;

VISTO lo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi con nota DAGL 1/2052/10.3.7, in data 13 dicembre 1999, con preghiera di esprimere parere in ordine all'articolo 11 dello schema medesimo, ed inoltrato all'ANCI, all'UPI ed all'UNCCEM;

CONSIDERATO che l'ANCI e l'UNCCEM hanno espresso, nel corso dell'odierna seduta, il proprio avviso favorevole in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 11 dello schema di decreto legislativo in esame;

CONSIDERATO che l'UPI, per evitare che l'abolizione della compartecipazione al gettito IRAP comporti una riduzione dei vantaggi derivati dall'autonomia tributaria, ha subordinato il proprio parere favorevole alla condizione che venga inserita nel testo una norma che garantisca i trasferimenti erariali per le province che hanno, ad oggi, azzerato le quote di trasferimenti erariali, consegnando una memoria al riguardo;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

esprime parere favorevole

sull'articolo 11 dello schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi con nota DAGL 1/2052/10.3.7, in data 13 dicembre 1999, con la condizione, posta dall'UPI, di cui alla memoria allegata.

IL PRESIDENTE
Antonio Di Pietro

IL SEGRETARIO

Enrico Cuccia

